

Se sì, illustrare brevemente:

Confronti ed incontri con imprese e cooperative sociali

SCHEDA INTERVENTO C.2 / Intervento o servizio sensibile al genere

Titolo intervento 2	Attività culturali e ricreative negli II.PP:
Programma di spesa di riferimento	Cap.1761.12
Obiettivo principale dell'intervento	Sostegno degli interessi culturali di detenuti e detenute attraverso l'organizzazione di laboratori, iniziative, eventi, etc....
Beneficiari dell'intervento:	Detenuti/detenute presenti negli II.PP al 31/12/2017(vedi scheda intervento C.1)

Viene effettuato un monitoraggio per genere del beneficiario dell'intervento e/o dell'erogazione del servizio ?

☒ Sì

☐ No

Se sì, specificare quali sono gli indicatori utilizzati per il monitoraggio e la corrispondente fonte dei dati:

	2015		2016		2017	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
Numero detenuti che hanno preso parte alle singole iniziative	2.286	24.357	2.947	25.578	2.640	29.246

	Fonte dei dati
Titolo indicatore 1	Dati statistici DAP

Nelle Note integrative al bilancio dello Stato vengono specificati obiettivi e indicatori di genere per tale intervento?

☐ Sì

☒ No

E' stata mai effettuata una valutazione dell'impatto sul genere dell'intervento o servizio erogato?

☐ Sì

☒ No

E' stata mai effettuata una consultazione pubblica o un confronto con gruppi di interesse riguardo all'impatto di genere dell'intervento o servizio erogato?

☒ **Sì**

☐ **No**

Se sì, illustrare brevemente:

Contatti ed incontri con rappresentanti di Associazioni ed Enti del settore

6. Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale

SEZIONE I – POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

Dati comunicati da: Direzione Generale per le Risorse e l'Innovazione (DGRI)

Conciliazione vita-lavoro

I.2. Segnalare le iniziative di conciliazione vita-lavoro messe in atto nel 2017:

- ☒ Asilo nido
- ☒ Centri estivi e/o dopo scuola / ludoteca
- ☐ Telelavoro
- ☐ Voucher di conciliazione
- ☐ Altre forme di lavoro flessibile, specificare:

☒ Altro, specificare:

Assegnazioni brevi all'estero in sostituzione di funzionarie diplomatiche in astensione obbligatoria per maternità

I.3. Per ognuna delle iniziative di conciliazione vita-lavoro sopra indicate, segnalare se sono state realizzate tramite una spesa a carico del bilancio dello Stato nel 2017 ovvero con altri strumenti:

		Capitolo / piano gestionale (indicare quale)	Spesa del capitolo/ piano gestionale finalizzata all'iniziativa	Gestione fuori bilancio (indicare quale)	Spesa della gestione fuori bilancio finalizzata all'iniziativa	Altro (specificare)
I.3.1	Asilo nido	1247/1	355.700 euro			
I.3.2	Centri estivi o dopo scuola	1247/1	24.210 euro			
I.3.3	Telelavoro					
I.3.4	Voucher di conciliazione					
I.3.5	Altre forme di lavoro flessibile, specificare					

I.3.6	Altro, specificare: assegnazioni brevi all'estero sostitutive maternità	1276/1	non quantificabile			
--------------	--	--------	-----------------------	--	--	--

I.4. Illustrare in breve le principali iniziative di conciliazione vita-lavoro realizzate nel 2017:

I.4.1	Asilo nido	I locali dell'Asilo Nido sono ubicati all'interno del MAECI ed il servizio educativo è organizzato su cinque giorni lavorativi, da settembre a luglio, nella fascia oraria 8.30 - 17.00. La struttura accoglie fino a 66 bambini di età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni. Sin dalla nascita del Nido nel 1978, l'offerta educativa è stata impostata sul "metodo psicopedagogico Montessori", rivelatosi particolarmente adatto a sviluppare nel bambino maggiori capacità di adattamento all'estero e di inclusione della diversità. L'approccio montessoriano ben si adatta infatti alla peculiare realtà del MAECI i cui dipendenti -e le loro famiglie con loro- sono chiamati, in occasione dei frequenti spostamenti che ne scandiscono la vita lavorativa, ad adattarsi velocemente a diverse realtà culturali e sociali. In data 31 luglio 2017 è terminato il contratto di gestione entrato in vigore nel settembre 2014. Improcrastinabili lavori di adeguamento normativo dei locali del Nido hanno impedito il riavvio del servizio nel mese di settembre. Al fine di ridurre il disagio per il personale interessato al servizio, informato con largo anticipo della interruzione del servizio durante l'anno educativo 2017-2018; l'Amministrazione ha sottoscritto convenzioni senza oneri per il Ministero con asili nido ubicati nelle immediate vicinanze del Palazzo della Farnesina, in base alle quali al personale MAECI è stata garantita una riserva di posti a condizioni di favore (riduzione del costo di registrazione-iscrizione e delle tariffe mensili ordinarie applicate). Inoltre grazie alla sensibilizzazione condotta presso i competenti uffici del Municipio XV di Roma Capitale è stata messa a disposizione del personale MAECI una lista dei posti disponibili negli asili nido comunali ripartiti per municipio, facilitando così l'individuazione di strutture con residua ricettività.
I.4.2	Centri estivi o dopo	Il servizio di Centro Estivo 2017 organizzato dal MAECI dal 12 giugno al 8 settembre è stato aperto a bambini e ragazzi di età

	scuola	compresa tra i 3 anni compiuti e i 14 anni. Le attività si sono svolte in una struttura situata a meno di 1 km dal MAECI. La formula proposta ha offerto ai bambini e ai ragazzi la possibilità di svolgere, in un ambiente vacanza, una serie di attività sportive in spazi polivalenti adeguatamente attrezzati dalle ore 7:45 alle ore 17:45
I.4.3	Telelavoro	
I.4.4	Voucher di conciliazione	
I.4.5	Altre forme di lavoro flessibile	
I.4.6	Altro: assegnazioni brevi all'estero sostitutive maternità	Data l'esiguità dell'organico delle sedi estere, l'assenza per maternità di una funzionaria della carriera diplomatica può causare all'ufficio all'estero serio pregiudizio, nonché ripercuotersi negativamente sul percorso di carriera dell'interessata, la quale, talvolta, può trovarsi nella necessità di rinunciare alla sede e rientrare in Italia, per non nuocere al servizio e/o ai colleghi. Le missioni sostitutive del periodo di astensione obbligatoria, svolte da colleghi più giovani della carriera, consentono alla sede di non subire eccessivo disagio e contestualmente consentono all'interessata di beneficiare dell'astensione obbligatoria senza tensione, offrendo, infine, al personale più giovane l'opportunità di realizzare una prima esperienza di servizio all'estero.

I.5. Indicare, laddove possibile, la dimensione dell'utenza delle principali iniziative di conciliazione vita-lavoro realizzate nel triennio 2015-2017:

		Anno di riferimento					
		2015		2016		2017	
		Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
I.5.1	Asilo nido: numero di dipendenti serviti	35	19	25	26	21	29
I.5.2	Numero di figli pro-capite per i dipendenti serviti	ND	ND	ND	ND	ND	ND
I.5.3	Centri estivi o dopo scuola: numero di	55	22	54	24	25	47

	dipendenti serviti						
I.5.4	Telelavoro: numero di dipendenti coinvolti						
I.5.5	Altre forme di lavoro flessibile: numero di dipendenti coinvolti						
I.5.6	Altro: numero di dipendenti coinvolti						

Indicare la fonte del dato:

L'amministrazione non fornisce questa informazione.

Part-time

I.6. Indicare le seguenti informazioni relative ai dipendenti che hanno optato per il part time:

		Anno di riferimento					
		2015		2016		2017	
		Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
I.6.1	Numero complessivo di dipendenti	1.807	2.086	1.774	2.051	1.751	2.038
I.6.2	Numero di dipendenti che hanno optato per il part time			109	22	110	19
I.6.3	Numero di dipendenti con un solo figlio fino a dodici anni					ND	ND
I.6.4	Numero di dipendenti con un solo figlio fino a dodici anni che hanno optato per il part time					ND	ND
I.6.5	Numero di dipendenti con più figli fino a dodici anni					ND	ND
I.6.6	Numero di dipendenti con più di un figlio fino a dodici anni che hanno					ND	ND

	optato per il part time						
--	--------------------------------	--	--	--	--	--	--

Indicare la fonte del dato e/o elementi rilevanti per il calcolo:

L'amministrazione non fornisce questa informazione.

I.7. Indicare la percentuale di neo-madri che hanno optato per il part-time nell'anno sul totale delle neo-madri dipendenti dell'amministrazione. Si considerano neo-madri *le lavoratrici i cui figli sono stati iscritti nei registri dell'anagrafe nei due anni precedenti all'esercizio di riferimento* (ad esempio, per il 2015 si farà riferimento alle madri con figli nati nel 2013 e nel 2014):

		Anno di riferimento		
		2015	2016	2017
I.7.1	Numero di neo-madri che hanno optato per il part-time nell'anno di riferimento			0
I.7.2	Numero totale di neo-madri		27	15
I.7.3	Percentuale di neo-madri che hanno optato per il part-time nell'anno di riferimento			*

*Delle 15 neo-madri 8 appartengono alla carriera diplomatica; 4 delle qualifiche funzionali prestano servizio all'estero e le rimanenti 3 non hanno richiesto la trasformazione del loro rapporto di lavoro.

Indicare la fonte del dato e/o elementi rilevanti per il calcolo:

L'amministrazione non fornisce questa informazione.

Smart working

I.8. Illustrare sinteticamente le modalità di attuazione delle disposizioni relative allo *smart working* (Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri N. 3 del 2017), con riferimento anche agli atti amministrativi emanati nel corso del 2017:

L'amministrazione non fornisce questa informazione.

I.9 In particolare segnalare se tali modalità attuative comprendono:

L'amministrazione non fornisce questa informazione.

I.10. Fornire elementi quantitativi sull'offerta di *smart working*:

L'amministrazione non fornisce questa informazione.

I.11. Indicare elementi sull'effettiva fruizione dello *smart working*

L'amministrazione non fornisce questa informazione.

I.12. Indicare se è stata effettuata un'attività di monitoraggio e/o valutazione dell'esperienza di *smart working* realizzata nel 2017 dal punto di vista del fruitore e secondo quali modalità, evidenziando fattori quali la cadenza con la quale è stato effettuato il monitoraggio (periodico in itinere, ex-post, etc.) e il grado di soddisfazione rilevato:

L'amministrazione non fornisce questa informazione.

I.13. Indicare se è stata effettuata un'attività di monitoraggio e/o valutazione dell'esperienza di *smart working* realizzata nel 2017 dal punto di vista dell'ufficio di appartenenza del fruitore e secondo quali modalità, evidenziando fattori quali la cadenza con la quale è stato effettuato il monitoraggio (periodico in itinere, ex-post, etc.), il livello (centrale, singolo ufficio, etc.) e gli impatti sull'organizzazione del lavoro, sulla produttività, etc.:

L'amministrazione non fornisce questa informazione.

Congedo di maternità e paternità

I.14. Indicare i giorni di congedo di maternità obbligatoria o di paternità in sostituzione del congedo di maternità obbligatoria (D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151) fruiti dai dipendenti dell'amministrazione:

		Anno di riferimento		
		2015	2016	2017
I.14.1	Giorni di congedo per maternità obbligatoria per unico figlio		4.092	1.886
I.14.2	Giorni di congedo per maternità obbligatoria per più di un figlio		0	165
I.14.3	Giorni di congedo per paternità in sostituzione del congedo di maternità per unico figlio		0	0
I.14.4	Giorni di congedo per paternità in sostituzione del congedo di maternità per più di un figlio		0	0

Indicare la fonte del dato e/o elementi rilevanti per il calcolo:

L'amministrazione non fornisce questa informazione.

Congedo parentale

I.15. Indicare i giorni di congedo parentale fruiti dai dipendenti dell'amministrazione distinguendo i dati per genere:

		Anno di riferimento					
		2015		2016		2017	
		Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
I.15.1	Numero di lavoratori che hanno usufruito di congedi parentali					47	36
I.15.2	Giorni di congedo parentale fruiti dal lavoratore			1.147	1.166	1.891	991

Indicare la fonte del dato e/o elementi rilevanti per il calcolo:

L'amministrazione non fornisce questa informazione.

Promozione della cultura di genere all'interno dell'amministrazione

I.16. Con riferimento al 2017, sono state realizzate o pianificate azioni finalizzate all'implementazione del bilancio di genere?

☐ Sì

☒ No

I.17. Esiste un ufficio o una struttura organizzativa di coordinamento per le attività relative al bilancio di genere?

☐ Sì

☒ No

I.18. Con riferimento al 2017, indicare se sono state realizzate iniziative di formazione specifiche su temi di rilevanza per la cultura di genere e delle pari opportunità o per il bilancio di genere, dando la dimensione dell'utenza per genere e qualifica:

		Donne	Uomini
I.18.1	Numero di dirigenti partecipanti a corsi rilevanti	25	71
I.18.2	Numero di funzionari partecipanti a corsi rilevanti	1	
I.18.3	Numero di altro personale partecipante a corsi rilevanti		

Indicare la fonte del dato:

Dati forniti dall'Unità per la Formazione della Direzione Generale per le Risorse e l'Innovazione (le attività di formazione sono state organizzate dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione)

I.19. Segnalare se le iniziative di formazione sono state realizzate tramite una spesa a carico del bilancio dello Stato nel 2017 (e in tal caso qual è il capitolo/piano gestionale di riferimento) ovvero con altri strumenti:

L'amministrazione non fornisce questa informazione.

I.20. E' stato redatto il Piano triennale di azioni positive di cui all'articolo 48 del decreto legislativo n. 198 del 2006 anche con riferimento all'anno 2017?

☒ Sì

☐ No

Se sì, inserire l'indirizzo del sito istituzionale da cui è scaricabile il Piano:

http://www.esteri.it/mae/resource/doc/2015/04/dm_piano_azioni_positive_2015-2017.pdf

Se sì, indicare se le attività del bilancio di genere sono illustrate nel Piano:

Non sono illustrate

SEZIONE II – POLITICHE SETTORIALI DELL'AMMINISTRAZIONE

Dati comunicati da: Direzione Generale per l'Amministrazione, l'Informatica e le Comunicazioni (DGA)

PARTE A - Informazioni generali

II.A.1 Con riferimento al 2017, vi sono stati indirizzi specifici del Ministero relativi all'attenzione per le pari opportunità di genere nell'attuazione dei programmi o interventi di spesa (per es. atti di indirizzo del Ministro, circolari, comunicati stampa, etc.)?

☐ Sì

☒ No

II.A.2 Specificare quali sistemi di monitoraggio relativi alle politiche settoriali del Ministero raccolgono informazioni distinte per genere, indicando le corrispondenti tematiche:

L'amministrazione non fornisce questa informazione.

II.A.3 Su quali dei seguenti fenomeni socio-economici e culturali, noti per l'esistenza di divari di genere, possono incidere le politiche del Ministero e tramite quale programma di spesa o fondi extra-bilancio o atto di regolamentazione?

	Indicare uno o più programmi di spesa	Indicare uno o più fondi extra-bilancio	Regolamentazione
☐ Occupazione			
☐ Cura degli anziani,			

dell'infanzia e non autosufficienti			
☒ Conciliazione tra vita privata e professionale	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (Asilo nido /Centro estivo)		
☐ Reddito disponibile			
☐ Istruzione nel settore scientifico-tecnico e matematici			
☐ Violenza e sicurezza individuale			
☐ Salute e stili di vita			
☐ Sicurezza stradale			
☐ Altro, da specificare:			

PARTE B – Azioni intraprese per ridurre le disuguaglianze di genere

II.B.1 Con riferimento agli interventi settoriali (con esclusione quindi delle politiche per il personale) realizzati nel 2017, indicare quelli direttamente riconducibili o mirati a ridurre le disuguaglianze di genere o a favorire le pari opportunità tramite azioni di tutela o azione positive, fornendo una breve illustrazione tramite la compilazione delle schede (e aggiungendo ulteriori schede se necessario)

SCHEDA INTERVENTO B.1 / Azione intrapresa per ridurre le disuguaglianze di genere

Titolo intervento 1	Asilo nido
Obiettivo dell'intervento	In un'ottica di razionale utilizzo delle risorse e di massima funzionalità, particolare attenzione è stata destinata ai servizi sociali (baby-parking, asilo nido), nel tentativo di conciliare il lavoro e le aspirazioni professionali con i compiti genitoriali e di cura familiare.
Beneficiari dell'intervento:	Dipendenti MAECI
Spesa complessiva nel 2017	355.700 euro

Capitolo/ piano gestionale o denominazione fondo extra-bilancio	1247/1
---	--------

Se l'intervento viene realizzato tramite uno stanziamento di bilancio, indicare se è a decorrere o temporalmente limitato:

☒ a decorrere

☐ limitato, fino al
(specificare anno)

A chi è affidata l'attuazione dell'intervento e/o l'erogazione del servizio?

☐ Ministero / Presidenza del Consiglio dei Ministri

☐ Amministrazione regionale o locale

☐ Altra amministrazione pubblica (per esempio Ente vigilato), specificare:

☐ Agenzia indipendente

☐ Società *in house*

☒ Altro, specificare:

Ditta appaltatrice del servizio

Viene effettuato un monitoraggio per genere del beneficiario dell'intervento e/o dell'erogazione del servizio?

☒ Sì

☐ No

Se sì, specificare quali sono gli indicatori utilizzati per il monitoraggio e la corrispondente fonte dei dati:

	2015		2016		2017	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
NUMERO FRUITORI	35	19	25	26	21	29

Nelle Note integrative al bilancio dello Stato vengono specificati obiettivi e indicatori di genere per tale intervento?

☐ Sì

☒ No

E' stata mai effettuata una valutazione dell'impatto sul genere dell'intervento o servizio erogato?

☐ Sì☒ No

E' stata mai effettuata una consultazione pubblica o un confronto con gruppi di interesse riguardo all'impatto di genere dell'intervento o servizio erogato?

☐ Sì☒ No

SCHEDA INTERVENTO B.2/ Azione intrapresa per ridurre le disuguaglianze di genere

Titolo intervento 2	CENTRO ESTIVO
Obiettivo dell'intervento	In analogia al servizio di asilo nido l'obiettivo dell'intervento è quello di conciliare il lavoro e le aspirazioni professionali con i compiti genitoriali e di cura familiare
Beneficiari dell'intervento:	Dipendenti MAECI
Spesa complessiva nel 2017	24.210 euro
Capitolo/ piano gestionale o denominazione fondo extra-bilancio	1247/1

Se l'intervento viene realizzato tramite uno stanziamento di bilancio, indicare se è a decorrere o temporalmente limitato?

☒ a decorrere☐ limitato, fino al
(specificare anno)

A chi è affidata l'attuazione dell'intervento e/o l'erogazione del servizio?

☐ Ministero / Presidenza del Consiglio dei Ministri☐ Amministrazione regionale o locale☐ Altra amministrazione pubblica (per esempio Ente vigilato), specificare:☐ Agenzia indipendente☐ Società *in house*☒ Altro, specificare:

Ditta appaltatrice del servizio

Viene effettuato un monitoraggio per genere del beneficiario dell'intervento e/o dell'erogazione del servizio ?

☒ **Sì**

☐ **No**

Se sì, specificare quali sono gli indicatori utilizzati per il monitoraggio e la corrispondente fonte dei dati:

	2015		2016		2017	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
NUMERO FRUITORI	55	22	54	24	25	47

Nelle Note integrative al bilancio dello Stato vengono specificati obiettivi e indicatori di genere per tale intervento?

L'amministrazione non fornisce questa informazione.

E' stata mai effettuata una valutazione dell'impatto sul genere dell'intervento o servizio erogato?

L'amministrazione non fornisce questa informazione.

E' stata mai effettuata una consultazione pubblica o un confronto con gruppi di interesse riguardo all'impatto di genere dell'intervento o servizio erogato?

L'amministrazione non fornisce questa informazione.

PARTE C – Interventi sensibili al genere, ossia che hanno un diverso impatto su uomini e donne

II.C.1 Con riferimento agli interventi settoriali (con esclusione quindi delle politiche per il personale) realizzati e servizi erogati nel 2017 classificati in bilancio come "sensibili" al genere poiché hanno un diverso impatto su uomini e donne, indicare quali prevedono uno specifico monitoraggio per genere, fornendo una breve illustrazione tramite la compilazione delle schede (e aggiungendo ulteriori schede se necessario)

L'amministrazione non segnala alcun intervento o servizio sensibile al genere.

7. Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

SEZIONE I – POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

Dati comunicati da: Direzione generale per le risorse umane e finanziarie.

Conciliazione vita-lavoro

I.2. Segnalare le iniziative di conciliazione vita-lavoro messe in atto nel 2017:

L'amministrazione non ha fornito questa informazione.

I.3. Per ognuna delle iniziative di conciliazione vita-lavoro sopra indicate, segnalare se sono state realizzate tramite una spesa a carico del bilancio dello Stato nel 2017 ovvero con altri strumenti:

L'amministrazione non ha fornito questa informazione.

I.4. Illustrare in breve le principali iniziative di conciliazione vita-lavoro realizzate nel 2017:

L'amministrazione non ha fornito questa informazione.

I.5. Indicare, laddove possibile, la dimensione dell'utenza delle principali iniziative di conciliazione vita-lavoro realizzate nel triennio 2015-2017:

L'amministrazione non ha fornito questa informazione.

Part-time

I.6. Indicare le seguenti informazioni relative ai dipendenti che hanno optato per il part time:

		Anno di riferimento					
		2015		2016		2017	
		Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
I.6.1	Numero complessivo di dipendenti	2.817	1.725	2.587	1.693	2.436	1.717
I.6.2	Numero di dipendenti che hanno optato per il part time	303	69	272	62	312	93
I.6.3	Numero di dipendenti con un solo figlio fino a dodici anni	184	86	186	85	195	97
I.6.4	Numero di dipendenti con un solo figlio fino a dodici anni che hanno optato per il part time	23	7	17	4	17	5

I.6.5	Numero di dipendenti con più figli fino a dodici anni	111	59	110	68	122	70
I.6.6	Numero di dipendenti con più di un figlio fino a dodici anni che hanno optato per il part time	25	2	26	4	35	6

Indicare la fonte del dato e/o elementi rilevanti per il calcolo:

Sistema Informativo dell'Istruzione – Gestione del Personale Amministrativo

I.7. Indicare la percentuale di neo-madri che hanno optato per il part-time nell'anno sul totale delle neo-madri dipendenti dell'amministrazione. Si considerano neo-madri le lavoratrici i cui figli sono stati iscritti nei registri dell'anagrafe nei due anni precedenti all'esercizio di riferimento (ad esempio, per il 2015 si farà riferimento alle madri con figli nati nel 2013 e nel 2014):

		Anno di riferimento		
		2015	2016	2017
I.7.1	Numero di neo-madri che hanno optato per il part-time nell'anno di riferimento	17	16	23
I.7.2	Numero totale di neo-madri	102	93	97
I.7.3	Percentuale di neo-madri che hanno optato per il part-time nell'anno di riferimento	16,7 %	17,2 %	23,7 %

Indicare la fonte del dato e/o elementi rilevanti per il calcolo:

Sistema Informativo dell'Istruzione – Gestione del Personale Amministrativo

Smart working

I.8. Illustrare sinteticamente le modalità di attuazione delle disposizioni relative allo *smart working* (Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri N. 3 del 2017), con riferimento anche agli atti amministrativi emanati nel corso del 2017:

L'amministrazione non ha fornito questa informazione.

I.9 In particolare segnalare se tali modalità attuative comprendono:

L'amministrazione non ha fornito questa informazione.

I.10. Fornire elementi quantitativi sull'offerta di *smart working*:

L'amministrazione non ha fornito questa informazione.